

# 4 MADONNE CASEIFICIO DELL'EMILIA SOC. COOP.AGR.

Sede legale: VIA LESIGNANA 130 MODENA (MO)

Iscritta al Registro Imprese di MODENA

C.F. e numero iscrizione: 00182350363

Iscritta al R.E.A. di MODENA n. 126182

Capitale Sociale sottoscritto € 1.659.225,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 1.638.325,00)

Partita IVA: 00182350363

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A106401

Ditta (4282) - Societa' unipersonale :no

Ditta (4282) - Direzione e coordinamento :no

## Relazione sulla gestione

*Bilancio Ordinario al 31/12/2016*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### **Informativa sulla società**

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione

#### **Andamento della gestione**

##### **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

Gli operatori sul mercato del Parmigiano Reggiano durante il 2016 hanno operato in grande concorrenza soprattutto nella grande distribuzione con offerte sullo stagionato che hanno determinato grande fermento nelle vendite e conseguentemente sulle giacenze in essere.

Rispetto alla data nella quale è stato da Voi approvato il Bilancio 2015, le quotazioni dei prezzi del Parmigiano Reggiano hanno visto sensibili aumenti, intervenuti a partire dal mese di ottobre 2016.

La variazione in aumento della dinamica dei prezzi è avvenuta senza che si fossero manifestati segnali ed eventi significativi che portassero a tale risultato.

#### **Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

##### **a) Conferimenti dei soci e loro remunerazione**

Nell'esercizio 2016 il 4 MADONNE CASEIFICIO DELL'EMILIA ha lavorato latte per complessivi a kg 20.622.615, con un decremento del 23,84% rispetto all'esercizio precedente.

A fronte di tale decremento in termini assoluti, la quota di latte conferito dai soci rispetto al totale del latte lavorato si è

attestata al livello del 69,59%.

Nel 2016 infatti non sono state realizzate altre operazioni straordinarie di incorporazione, rispetto a quelle che, negli esercizi precedenti, hanno procurato aumenti sensibili al numero dei soci e del latte lavorato.

La produzione nel 2016 è sintetizzabile nei seguenti termini.

Il quantitativo totale di latte lavorato, come indicato all'inizio della presente Relazione, è costituito da:

PREVALENZA QUANTITATIVA	kg	%
LATTE CONFERITO DA SOCI NEL 2016	14.091.745	68,33%
LATTE CONFERITO DA SOCI BIOLOGICO	260.768	1,26%
LATTE ACQUISTATO NEL 2016	5.728.632	27,78%
LATTE C/LAVORAZIONE	541.470	2,63%
TOTALE LATTE LAVORATO NEL 2016	20.622.615	100,00%

PREVALENZA ECONOMICA sul latte lavorato	€	%
Remunerazione latte conferito da soci nel 2016	9.354.254	66,68%
Remunerazione latte conferito da soci biologico	186.697	1,33%
Remunerazione latte acquistato nel 2016	4.488.804	31,99%
Totale remunerazione latte 2016	14.029.755	100,00%

Sulla base del Bilancio che Vi presentiamo, la liquidazione del latte conferito comporterà una remunerazione media di € 0,7301 al Kg (IVA compresa) e di € 0,8140 al kg (IVA compresa per quanto riguarda il latte biologico).

Tale livello medio verrà poi articolato e diversificato in relazione alle caratteristiche del prodotto conferito, in conformità alle disposizioni del Regolamento Interno, vigenti dal 1999 ed in particolare per quanto è detto al punto 16) del Regolamento stesso.

La quota di latte acquistato, indispensabile per consentire agli stabilimenti della cooperativa di esprimere la loro capacità produttiva in misura economicamente accettabile, non ha generato uno svantaggio in termini di remunerazione del prodotto conferito dai soci.

Sulla base dei contratti fin qui stipulati, la quantità di latte che si prevede di ritirare da produttori non soci nel corso del corrente esercizio 2017 sarà comunque inferiore a quella registrata nell'esercizio cui il presente Bilancio si riferisce in proporzione al latte conferito dai soci.

## **b) Ristorno Mutualistico**

Relativamente al ristorno mutualistico previsto dall'art. 27 dello Statuto Sociale e disciplinato dal Titolo 2 del Regolamento interno, il Consiglio di Amministrazione Vi propone quanto segue:

- ai sensi dell'art.19 del Regolamento Interno il Consiglio di Amministrazione Vi segnala che il formaggio prodotto col latte conferito nell'esercizio 2016 non è stato ancora venduto con fissazione definitiva del prezzo per una quota superiore al 50%;

- tenuto conto dell'andamento congiunturale favorevole verificatosi nell'ultima parte dell'esercizio 2016 e del livello raggiunto dalla tendenza attuale delle quotazioni, si ritiene che, il prezzo medio di mercato possa, nel 2017, mantenersi su valori simili o subire leggere riduzioni;

Sulla base di tali considerazioni il Consiglio ritiene che non sussistano i presupposti sostanziali, come indicati all'art. 18 del Regolamento Interno, per l'adozione delle misure previste in materia di Ristorno Mutualistico.

## **c) Trattenuta sulla liquidazione del latte conferito nel 2016 ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale**

Il Consiglio di Amministrazione, considerata la situazione della cooperativa, propone di effettuare la trattenuta sulla liquidazione del latte conferito nell'esercizio 2016, ai sensi dell'art.28 del vigente Statuto Sociale e del Regolamento interno, nella misura che codesta Assemblea, in caso di delibera affermativa, vorrà determinare.

## **d) Indicatori di risultato**

### Premessa generale

La specifica natura cooperativa della nostra impresa, i cui caratteri salienti vengono illustrati nel Capitolo 2), comporta la necessità di una valutazione assolutamente peculiare degli indicatori di risultato sviluppati per le analisi economiche e finanziarie dei bilanci.

Tali indicatori partono dal risultato netto del conto economico, che nella nostra cooperativa, e in generale nelle cooperative agricole di trasformazione, è costituito da un sostanziale pareggio tenuto conto del valore da assegnare alla

remunerazione del capitale.

Alla luce di tale necessaria premessa esponiamo i principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali.

#### Premessa relativa agli indicatori economici - gestionali

La valutazione dell'effettiva redditività della gestione dipende dal livello che tale remunerazione riesce a raggiungere rispetto a quella media del settore, mentre non hanno significato né l'utile prima delle imposte né l'utile netto.

Tenuto conto del livello di remunerazione dei conferimenti come indicato al capitolo 1, il Conto economico riclassificato esprime come:

- il Margine Operativo Lordo diminuisce con l'incremento del vantaggio Cooperativo, poiché la remunerazione dei conferimenti è una componente negativa di tale risultato intermedio.
- il Risultato Operativo diminuisce e diviene negativo quanto più i risultati positivi della gestione finanziaria e straordinaria contribuiscono ad incrementare la remunerazione dei conferimenti.

Una condizione ideale per una cooperativa di trasformazione come la nostra, sarebbe quella del raggiungimento di un Risultato Operativo uguale a zero: ciò significherebbe che tutte le risorse generate dalla gestione siano state attribuite al conferimento dei soci, al netto dei costi diretti di produzione e senza influenze da parte delle componenti estranee alla lavorazione, o finanziarie o straordinarie.

Tale risultato non è concretamente raggiungibile nella pratica, mentre costituisce un punto di riferimento al quale indirizzare la gestione nel modello mutualistico che ci caratterizza in quanto società cooperativa.

### **Criteria seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92**

#### **Carattere mutualistico della Cooperativa (art.2545 Codice Civile)**

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.2545 del Codice Civile ed a quelle tuttora vigenti dell'art. 2 comma 1° della legge n. 59/92 Vi precisiamo che la nostra cooperativa è stata costituita con finalità mutualistiche e che nello Statuto Sociale è previsto il rispetto dei requisiti della mutualità.

Il nostro Statuto, adeguato nel corso del 2004, prevede:

- quale scopo sociale quello di far partecipare i soci ai benefici della mutualità;
- per conseguire tali scopi lo svolgimento di attività di lavorazione, trasformazione del latte conferito dai soci e vendita in comune dei prodotti, ingrasso dei suini utilizzando i sottoprodotti della lavorazione del latte;
- la promozione dell'autofinanziamento attraverso la raccolta di prestiti da soci, nei limiti fissati per il rispetto dei requisiti della mutualità, allo scopo di supportare il fabbisogno dell'attività sociale.

Le operazioni svolte nell'anno 2016 e le iniziative in tale anno intraprese sono state le seguenti:

- a) ritiro del latte prodotto da soci produttori agricoli, sua lavorazione e trasformazione;
- b) vendita in comune dei prodotti ottenuti;
- c) remunerazione dei conferimenti dei soci, attraverso acconti ed anticipazioni allo scopo di agevolare, in quanto consentito dalle condizioni finanziarie della società, la conduzione da parte dei soci stessi delle proprie aziende agricole;
- d) la raccolta di prestiti da soci allo scopo di finanziare le attività suddette, con remunerazione degli stessi nei limiti previsti nel rispetto dei requisiti della mutualità;
- e) raccolta di finanziamenti a medio e lungo termine nei confronti dei soci stessi, attraverso trattenute sulla corresponsione dei corrispettivi dei conferimenti.

Attraverso lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto statutario e con le operazioni e le iniziative sopra indicate il Consiglio ha inteso operare per il raggiungimento dello scopo sociale sopra espresso e delle finalità mutualistiche che caratterizzano la cooperativa.

### **Criteria seguiti per l'ammissione di nuovi soci**

Qui di seguito si illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci:

Ai sensi di quanto prescritto dall'art.2538 del Codice Civile si precisa che le ammissioni di nuovi soci sono avvenute nel rispetto delle disposizioni Statutarie e nella logica che caratterizza la cooperazione. Si è avuto riguardo al carattere aperto tipico delle società cooperative, alle effettive e concrete opportunità che si sono offerte alla società ed a ciascun socio richiedente dall'ammissione dello stesso ed alle condizioni obiettive dell'azienda sociale.

Nessun criterio di carattere discriminatorio ha influenzato le decisioni relative all'ammissione di nuovi soci.

Relativamente alla documentazione sul carattere di prevalenza della gestione mutualistica, richiestaci dall'art. 2513 del Codice Civile, Vi rimandiamo alla Nota Integrativa, Capitolo 1.2, ove abbiamo esposto dettagliatamente tale situazione in base ai dati del Bilancio.

## Fatti di particolare rilievo

La società non ha effettuato investimenti significativi ed ha proceduto alla dismissione del lagone di Varana di Serramazzone ed al terreno agricolo di Lesignana, le strutture a disposizione hanno consentito la raccolta di maggiori quantitativi di latte fino ad arrivare ad una piena produzione nel corso del 2017.

Quali altri fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2016 si segnalano: l'emissione dell'obbligazione Mini Bond concretizzata nel mese di gennaio 2016; il completamento del processo di riorganizzazione produttiva ed organizzativa avviata nel 2015; la gestione di controversie intervenute all'interno della compagine sociale anche ai sensi dell'art.2408 c.c. già portate a conoscenza nelle precedenti assemblee dei soci e prive di rilievi e provvedimenti conseguenti; controversie relative a rapporti con ex soci il cui rapporto è stato interrotto nel corso del 2015 che hanno comportato azioni arbitrali nonché controversie inerenti l'interruzione di rapporto con lavoratori dipendenti; acquisizione con contratto di affitto dello stabilimento produttivo e del magazzino di stagionatura del Caseificio Sociale San Lucio di Montardone i cui soci sono diventati conferenti a prova della cooperativa.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>26.116.642</b>	<b>75,75 %</b>	<b>28.379.032</b>	<b>75,64 %</b>	<b>(2.262.390)</b>	<b>(7,97) %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>608.439</b>	<b>1,76 %</b>	<b>410.537</b>	<b>1,09 %</b>	<b>197.902</b>	<b>48,21 %</b>
Disponibilità liquide	608.439	1,76 %	410.537	1,09 %	197.902	48,21 %
<b>Liquidità differite</b>	<b>7.063.676</b>	<b>20,49 %</b>	<b>8.104.287</b>	<b>21,60 %</b>	<b>(1.040.611)</b>	<b>(12,84) %</b>
Crediti verso soci	20.900	0,06 %	26.000	0,07 %	(5.100)	(19,62) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.783.976	19,68 %	8.058.126	21,48 %	(1.274.150)	(15,81) %
Crediti immobilizzati a breve termine	516		516			
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	258.284	0,75 %	19.645	0,05 %	238.639	1.214,76 %
<b>Rimanenze</b>	<b>18.444.527</b>	<b>53,50 %</b>	<b>19.864.208</b>	<b>52,94 %</b>	<b>(1.419.681)</b>	<b>(7,15) %</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>8.358.757</b>	<b>24,25 %</b>	<b>9.139.565</b>	<b>24,36 %</b>	<b>(780.808)</b>	<b>(8,54) %</b>
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	7.657.864	22,21 %	8.251.551	21,99 %	(593.687)	(7,19) %
Immobilizzazioni finanziarie	700.893	2,03 %	401.797	1,07 %	299.096	74,44 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			486.217	1,30 %	(486.217)	(100,00) %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>34.475.399</b>	<b>100,00 %</b>	<b>37.518.597</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(3.043.198)</b>	<b>(8,11) %</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>31.242.832</b>	<b>90,62 %</b>	<b>34.936.960</b>	<b>93,12 %</b>	<b>(3.694.128)</b>	<b>(10,57) %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>20.553.413</b>	<b>59,62 %</b>	<b>29.688.879</b>	<b>79,13 %</b>	<b>(9.135.466)</b>	<b>(30,77) %</b>
Debiti a breve termine	20.053.110	58,17 %	29.292.157	78,07 %	(9.239.047)	(31,54) %
Ratei e risconti passivi	500.303	1,45 %	396.722	1,06 %	103.581	26,11 %
<b>Passività consolidate</b>	<b>10.689.419</b>	<b>31,01 %</b>	<b>5.248.081</b>	<b>13,99 %</b>	<b>5.441.338</b>	<b>103,68 %</b>
Debiti a m/l termine	10.337.188	29,98 %	4.885.000	13,02 %	5.452.188	111,61 %
Fondi per rischi e oneri	110.485	0,32 %	89.546	0,24 %	20.939	23,38 %
TFR	241.746	0,70 %	273.535	0,73 %	(31.789)	(11,62) %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>3.232.567</b>	<b>9,38 %</b>	<b>2.581.637</b>	<b>6,88 %</b>	<b>650.930</b>	<b>25,21 %</b>
Capitale sociale	1.659.225	4,81 %	1.024.375	2,73 %	634.850	61,97 %
Riserve	1.546.342	4,49 %	1.536.782	4,10 %	9.560	0,62 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	27.000	0,08 %	20.480	0,05 %	6.520	31,84 %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>34.475.399</b>	<b>100,00 %</b>	<b>37.518.597</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(3.043.198)</b>	<b>(8,11) %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	38,67 %	29,83 %	29,63 %
Banche su circolante	41,76 %	58,35 %	(28,43) %
Indice di indebitamento	9,67	13,53	(28,53) %
Quoziente di indebitamento finanziario	5,54	7,41	(25,24) %
Mezzi propri su capitale investito	9,38 %	6,88 %	36,34 %
Oneri finanziari su fatturato	4,16 %	4,73 %	(12,05) %
Indice di disponibilità	127,07 %	95,59 %	32,93 %
Margine di struttura primario	(5.126.190,00)	(6.071.711,00)	(15,57) %
Indice di copertura primario	0,39	0,30	30,00 %
Margine di struttura secondario	5.563.229,00	(823.630,00)	(775,45) %
Indice di copertura secondario	1,67	0,90	85,56 %
Capitale circolante netto	5.563.229,00	(1.309.847,00)	(524,72) %
Margine di tesoreria primario	(12.881.298,00)	(21.174.055,00)	(39,16) %
Indice di tesoreria primario	37,33 %	28,68 %	30,16 %

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>19.654.137</b>	<b>100,00 %</b>	<b>19.583.676</b>	<b>100,00 %</b>	<b>70.461</b>	<b>0,36 %</b>
- Consumi di materie prime	14.781.770	75,21 %	13.505.920	68,97 %	1.275.850	9,45 %
- Spese generali	1.689.111	8,59 %	1.878.149	9,59 %	(189.038)	(10,07) %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.183.256</b>	<b>16,20 %</b>	<b>4.199.607</b>	<b>21,44 %</b>	<b>(1.016.351)</b>	<b>(24,20) %</b>
- Altri ricavi	919.139	4,68 %	1.449.240	7,40 %	(530.101)	(36,58) %
- Costo del personale	1.578.827	8,03 %	1.996.142	10,19 %	(417.315)	(20,91) %
- Accantonamenti	38.000	0,19 %			38.000	
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>647.290</b>	<b>3,29 %</b>	<b>754.225</b>	<b>3,85 %</b>	<b>(106.935)</b>	<b>(14,18) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	651.658	3,32 %	704.166	3,60 %	(52.508)	(7,46) %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(4.368)</b>	<b>(0,02) %</b>	<b>50.059</b>	<b>0,26 %</b>	<b>(54.427)</b>	<b>(108,73) %</b>
+ Altri ricavi e proventi	919.139	4,68 %	1.449.240	7,40 %	(530.101)	(36,58) %
- Oneri diversi di gestione	231.710	1,18 %	503.700	2,57 %	(271.990)	(54,00) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>683.061</b>	<b>3,48 %</b>	<b>995.599</b>	<b>5,08 %</b>	<b>(312.538)</b>	<b>(31,39) %</b>
+ Proventi finanziari	216.258	1,10 %	277.559	1,42 %	(61.301)	(22,09) %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>899.319</b>	<b>4,58 %</b>	<b>1.273.158</b>	<b>6,50 %</b>	<b>(373.839)</b>	<b>(29,36) %</b>
+ Oneri finanziari	(837.319)	(4,26) %	(1.212.478)	(6,19) %	375.159	(30,94) %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>62.000</b>	<b>0,32 %</b>	<b>60.680</b>	<b>0,31 %</b>	<b>1.320</b>	<b>2,18 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>62.000</b>	<b>0,32 %</b>	<b>60.680</b>	<b>0,31 %</b>	<b>1.320</b>	<b>2,18 %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	35.000	0,18 %	40.200	0,21 %	(5.200)	(12,94) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>27.000</b>	<b>0,14 %</b>	<b>20.480</b>	<b>0,10 %</b>	<b>6.520</b>	<b>31,84 %</b>

### Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.E.	0,84 %	0,79 %	6,33 %

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.I.	(0,01) %	0,13 %	(107,69) %
R.O.S.	3,40 %	3,88 %	(12,37) %
R.O.A.	1,98 %	2,65 %	(25,28) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
E.B.I.T. INTEGRALE	899.319,00	1.273.158,00	(29,36) %

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta. Si precisa che la cooperativa non ha utilizzato né è titolare di strumenti finanziari indicati dall'art.2429 comma 2 punto 6-bis del Codice Civile.

La società opera nel settore lattiero-caseario e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono le seguenti.

#### Rischio di prodotto

La produzione di formaggio parmigiano reggiano, alla quale è vocato il nostro caseificio, è caratterizzata da tempi lunghi connessi alla stagionatura del prodotto, che deve essere tutelato e adeguatamente trattato e conservato per periodi significativi.

La cooperativa è dotata di strumenti tecnologici moderni ed efficaci per il controllo dei rischi connessi a tale particolare processo produttivo, e di personale adeguatamente formato per l'utilizzazione efficiente degli stessi.

#### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società, comprese quelle nei confronti dei soci, abbiano una buona qualità creditizia.

#### Rischio di liquidità

La riduzione delle risorse liquide disponibili, causata dall'abbassamento dei prezzi ed alle generalizzate difficoltà di incasso dei crediti che affliggono tutti i settori economici del nostro paese, costituiscono sostanzialmente il rischio di liquidità che possiamo incontrare.

I crediti verso i clienti iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale sono per la maggior parte caratterizzati da una soddisfacente affidabilità.

Da questo specifico punto di vista gli accantonamenti per rischi, operati in questo esercizio ed in quelli precedenti, hanno costituito la politica difensiva adottata dalla cooperativa.

La necessità di finanziare i rilevanti investimenti effettuati e le giacenze di magazzino, anch'esse divenute rilevanti a seguito dell'aumento del numero degli stabilimenti e delle quantità prodotte, può limitare le potenzialità del caseificio a fornire ausilio finanziario ai soci.

Per non fare interamente venir meno tale ausilio la cooperativa ha aperto trattative con alcuni istituti bancari, per ottenere la concessione di condizioni favorevoli per i propri soci.

#### Rischio di mercato

Il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario) non è presente poiché le poste attive e passive sono in euro.

Il rischio di prezzo è senza dubbio quello che più di ogni altro grava sui mercati ai quali il Caseificio è interessato.

Quelle che correntemente vengono denominate "crisi periodiche" del settore lattiero-caseario, altro non sono se non generalizzati cali di prezzo del Parmigiano Reggiano.

Viene loro attribuita una periodicità la quale non deriva dal manifestarsi di cicli congiunturali prevedibili e connessi a fattori individuati in anticipo (né spesso risultano ben individuabili neppure a posteriori). Il fatto che si tratti di crisi "periodiche" è dovuto al loro manifestarsi ad intervalli di tempo irregolari ma sufficientemente distanziati nel tempo.

La parte produttiva del settore, compresi i caseifici di notevole rilevanza, come il nostro, è per lo più estranea alle cause di tali eventi, e non dispone di strumenti efficaci per opporsi ad essi.

### **Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

Per far fronte alla conclamata crisi di mercato connessa alla riduzione generalizzata dei prezzi verificatasi nel 2014, il Consiglio di Amministrazione ha inteso e intende ridurre la quota del latte acquistato da terzi non soci, come già indicato in premessa, allo scopo di evitare che il trattamento economico dei soci abbia a trarne uno svantaggio maggiore del beneficio connesso alla produttività dei costi fissi di gestione.

Per quanto attiene ai contratti di acquisto di latte già stipulati e stipulandi, le tariffe sono state e saranno previste a livelli prudenziali e partendo dai prezzi di riferimento coincidenti con quelli espressi ai livelli più bassi rilevati negli ultimi tempi sui mercati del Parmigiano Reggiano e del latte, inserendo, per quanto sia possibile spuntare, clausole di salvaguardia e/o di revisione prezzi, pure se queste non sono di uso frequente nelle zone in cui il Caseificio opera, come ben sapete.

Il Consiglio di Amministrazione, e ciascuno dei suoi componenti, sono impegnati ad un costante controllo delle condizioni economiche, patrimoniali e produttive dei produttori di latte fornitori del Caseificio, nonché all'individuazione tempestiva delle opportunità di miglioramento delle condizioni contrattuali, con particolare riguardo a quelle finanziarie e di prezzo.

### **Principali indicatori non finanziari**

---

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

### **Informativa sull'ambiente**

---

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata oggetto di addebito. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

### **Informativa sul personale**

---

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate irregolarità nei rapporti con i dipendenti, né relativamente alle misure di sicurezza.

### **Certificazioni di processo e riconoscimenti**

Nel corso del 2016 la Cooperativa sono state effettuate le verifiche di mantenimento per le certificazioni ISO 9001 e le certificazioni BRC ed IFS dello stabilimento di Lesignano che hanno validità in campo internazionale e consentono di esportare il prodotto dotato della matricola certificata. Sempre a inizio dell'esercizio sono state effettuate le verifiche di mantenimento per le certificazioni ISO 9001 degli stabilimenti di Arceto e di mantenimento delle certificazioni BRC ed IFS dello stabilimento di Camurana.

L'attività di certificazione del Caseificio San Lucio di Montardone per il riconoscimento del Prodotto di Montagna, avviata nel corso del 2016, è tutt'ora in fase di svolgimento.

Nel corso del 2016 il Caseificio ha ottenuto il riconoscimento del "Rating di Legalità".

### **1) Attività di ricerca e sviluppo**

---

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

### **2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

---

Non si riportano dati ed elementi per assenza di presupposto.

### 3) Azioni proprie

La Società non detiene Azioni proprie.

### 4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

### 5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si riportano successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

### 6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

### 6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

## Conclusioni

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 rileva un utile netto di euro 27.000, a tale risultato siamo pervenuti nel seguente modo:

Utile prima delle imposte	62.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	-35.000
Utile netto	27.000

Premesso e qui richiamato che:

- tutte le riserve, comunque denominate, sono indivisibili ai sensi degli articoli 24 comma 1° lettera c) e 49 comma 1° dello Statuto Sociale e che non sussistono i presupposti per la costituzione di riserve divisibili;
- lo stesso statuto, all'art.26, indicale modalità di destinazione dei risultati di esercizio, in conformità alle disposizioni del Codice Civile;
- in ottemperanza alle attribuzioni di legge il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare tale utile come evidenziato in nota integrativa e riportato di seguito:

1) Il 3% ai Fondi mutualistici per lo sviluppo e la promozione della cooperazione, ai sensi dell'articolo 26 comma 6° lettera b) dello Statuto Sociale ed in conformità all'articolo 2545 quater comma 2° del Codice Civile nella misura di cui all'art. 11 della Legge n. 59/92, e così per Euro 810.

2) La somma di € 18.090 da distribuirsi come dividendo per il capitale sociale dei soci sovventori, determinato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto Sociale ai commi 6° lettera d) e 7°.

3) La restante parte alla riserva legale ai sensi dell'art. 26 comma 6° lettera a) dello Statuto Sociale ed in conformità all'art. 2545 quater comma 1° del Codice Civile (almeno il 30%) e così per Euro 8.100.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lesignana, lì 1 aprile 2017  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Andrea Nascimbeni